

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO P.O. SIRAI DI CARBONIA DELL'ASL N. 7 DEL SULCIS IGLESIENTE.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

La Direzione del Presidio, in ragione della sua natura e delle funzioni istituzionali svolte, è Struttura Complessa al di fuori dello schema dipartimentale e in diretta relazione con la Direzione Sanitaria Aziendale. La SC Direzione Sanitaria di Presidio Sirai dirige e coordina le funzioni di direzione sanitaria.

La SC Direzione di Presidio Ospedaliero si raccorda con le competenti strutture di staff della direzione aziendale al fine di assicurare un'adeguata attività di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio clinico. I compiti e le attività della Direzione di Presidio, saranno articolate funzionalmente anche in base alla riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera di cui alla normativa vigente nazionale e regionale.

PROFILO OGGETTIVO

La ASL del Sulcis Iglesiente svolge le proprie attività istituzionali sul territorio della Provincia di Carbonia- Iglesias, Il territorio della ASL Sulcis Iglesiente si articola in 3 Distretti, Carbonia, Iglesias e Isole Minori.

Nel PO sono presenti un totale PL 143.

Il P.O. Sirai è articolato nelle seguenti Strutture Complesse (SC) e Strutture Semplici Dipartimentali (SSD):

- SC Anestesia e Rianimazione
- Sc Chirurgia Generale
- SC Medicina e Chirurgia di accettazione e d'urgenza (MCAU)
- SC Ortopedia e Traumatologia
- SSD Endoscopia Digestiva
- SC Urologia
- SC Cardiologia e Utic
- SC Medicina
- SC Nefrologia e Dialisi
- SC Neurologia
- SC Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)
- SC Farmacia Ospedaliera

- SC Medicina di Laboratorio
- SC Diagnostica per immagini
- SSD Medicina Trasfusionale

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore di Presidio concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed assicura i compiti previsti dalle disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- assicura la direzione dell'ospedale con uniformità di applicazione delle direttive aziendali ;
- assicura il raccordo funzionale e l'operatività tra la Struttura Ospedaliera e la Direzione Infermieristica e Tecnica anche al fine di valorizzare le professionalità e le competenze;
- coordina le attività sanitarie svolte dai singoli dipartimenti e/o strutture complesse garantendo l'attività in rete secondo linee omogenee;
- coordina i servizi di supporto diretto all'attività sanitaria;
- risponde della gestione igienico-organizzativa della struttura ospedaliera;
- supporta i Dipartimenti ospedalieri nella programmazione e nella valutazione della verifica dell'efficacia dei risultati, secondo gli standard qualitativi e temporali previsti, e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate e nell'attuazione del programma di gestione del rischio.

FUNZIONI E COMPETENZE

- Supporto alla Direzione Strategica Aziendale per la collaborazione alla programmazione sanitaria e sociosanitaria aziendale, per l'area dell'assistenza ospedaliera e dell'integrazione ospedale-territorio, e per la definizione dell'analoga programmazione sanitaria e sociosanitaria della ASL, nonché alla programmazione di fabbisogni di prestazioni sanitarie ospedaliere, alla definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle Strutture ospedaliere;
- Gestione delle attività demandate dalla normativa vigente alla direzione del presidio ospedaliero come sopra rappresentate;
- Gestione igienico-organizzativa della struttura ospedaliera con riferimento in particolare, alle certificazioni cliniche, alla documentazione sanitaria, alla prevenzione delle infezioni ospedaliere, alla organizzazione delle sale operatorie e dei poliambulatori ospedalieri, all'organizzazione del lavoro ospedaliero (turnistica, guardie e pronte disponibilità, ecc.), all'appropriatezza prescrittiva diagnostica e terapeutica relativa all'ambito ospedaliero, all'umanizzazione delle cure e accoglienza ospedaliera, al contenimento di eventuali attività di medicina difensiva attiva e passiva, alla promozione e sviluppo della qualità dell'assistenza ospedaliera, alla tutela della salute dei lavoratori e gestione del rischio clinico in ambito ospedaliero, all'organizzazione dell'attività di libera professione intramuraria, alla promozione di percorsi integrati ospedale – territorio, in raccordo con le Strutture competenti e con i Dipartimenti aziendali coinvolti;
- Responsabilità della gestione operativa diretta in materia di smaltimento rifiuti e sicurezza sul lavoro in raccordo con le strutture competenti nel settore, secondo la specifica regolamentazione aziendale in materia;

- Funzioni di coordinamento per l'attuazione dei programmi di attività e dei progetti approvati nell'ambito delle Strutture del P.O.;

- Organizzazione e gestione delle articolazioni della Struttura per la gestione operativa delle proprie competenze (eventuali dirigenti / posizioni organizzative / nuclei di unità di personale dedicate);

- Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al direttore di struttura complessa:

1. Documentata esperienza di direzione ospedaliera.

2. Competenze professionali concernenti in particolare i seguenti ambiti di attività: a. Organizzazione sanitaria e ospedaliera: conoscenza delle tecniche (LEAN, Logistica delle persone e dei beni, gestione dei flussi dei pazienti, descrizione/mappatura dei processi, fasi e attività, catene di valore e vantaggio competitivo, tipologie di struttura organizzativa secondo i modelli tradizionale e/o di Mintzberg,) e della normativa (nazionale e regionale) con particolare riferimento agli ospedali; b. Gestione della Documentazione Clinica; c. Tutela della privacy; d. Analisi di dati; e. Rischio Clinico e Sicurezza sul Lavoro con particolare riferimento alle infezioni correlate all'assistenza; f. Attività di Miglioramento Continuo della Qualità; g. Accredimento Istituzionale. Certificazione della qualità e Storia dell'accredimento.

3. Competenze manageriali concernenti in particolare: a. Gestione delle risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati; b. Gestione, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; c. Gestione dei conflitti e mantenimento del clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali; d. Programmazione dei fabbisogni formativi; e. Gestione di riunioni a carattere organizzativo e audit multidisciplinari.

4. Conoscenze scientifiche: a. Documentata produzione scientifica che evidenzi l'aderenza al profilo in ambito di Igiene e organizzazione Sanitaria, Gestione del Rischio con particolare riferimento alla prevenzione delle infezioni ospedaliere e alla gestione dell'antimicrobico resistenza.

5. Attitudini:

a. Disponibilità e capacità di lavorare positivamente in equipe multidisciplinari, sia all'interno dell'Azienda, sia nell'ambito delle reti cliniche interaziendali;

b. Promuovere l'innovazione ed il cambiamento organizzativo, quando necessario;

c. Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;

d. Possedere uno stile di direzione assertivo;

e. Avere capacità di ascolto e di mediazione;

f. Tradurre in valore il contributo degli stakeholder es

g. Promuovere il diritto all'informazione dell'utente

Con riferimento all'organizzazione e gestione delle risorse il candidato dovrà:

- avere conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito

dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;

- avere capacità di gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
- capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro; capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati;
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico;
- creare con i collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;
- controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri;
- gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;
- promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo:

- dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari;

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali